



IL CONTESTO NAZIONALE E REGIONALE

QUADRO DI SINTESI

In generale, la regione Marche ha subito nella sua economia un minore impatto recessivo per la pandemia nel 2020 e ha registrato una ripresa più marcata nel 2021.

Questo ha comportato anche trend migliori nel mercato del lavoro regionale rispetto a quelli di molti altri ambiti regionali.

Le misure di contenimento del Covid-19 hanno penalizzato soprattutto le province di Fermo e Macerata; per contro, nel periodo 2019-2022 le province di Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino hanno fatto registrare dei miglioramenti.

Il territorio regionale si contraddistingue per una diffusa rilevanza del settore della manifattura, seguito da quelli del commercio e dei trasporti.

Le Marche sembrano aver beneficiato meno dell'incremento delle retribuzioni orarie avvenuto nel periodo 2019-2020.

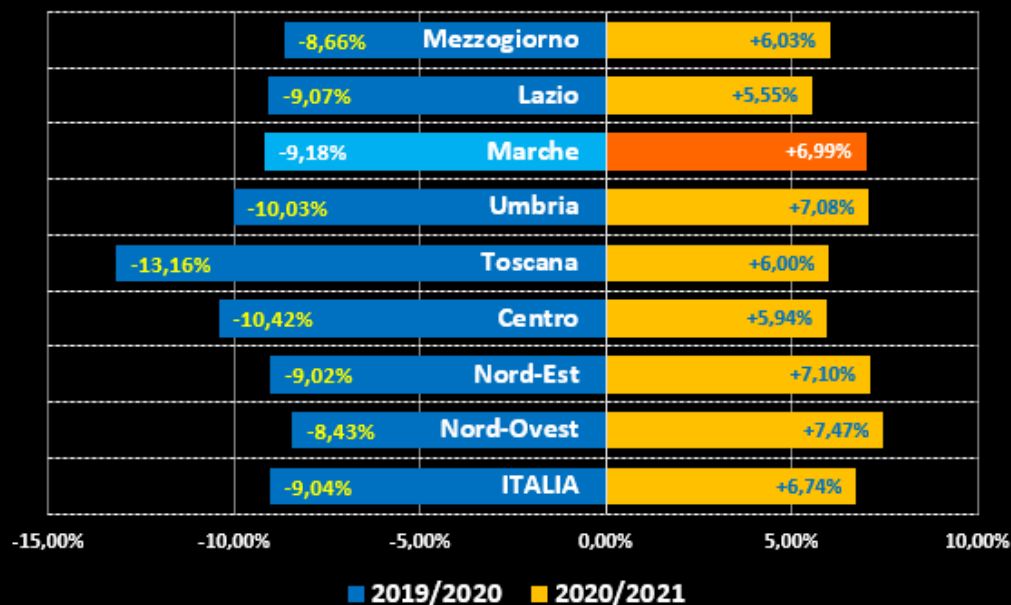
A seguito della pandemia si registra invece, una netta diminuzione del fenomeno dei NEET.

PRODOTTI INTERNO LORDO E CONSUMI

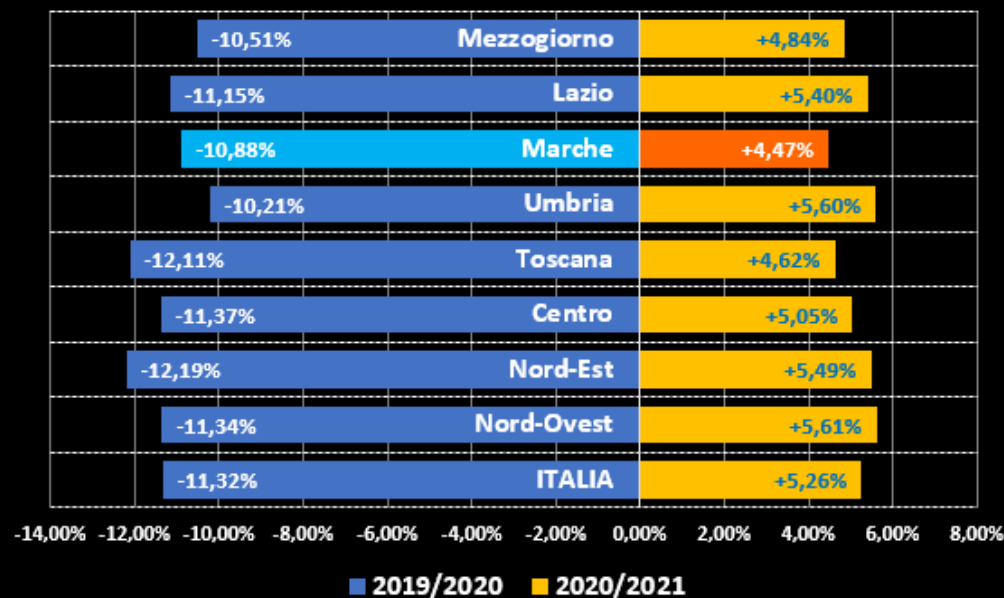
Nel periodo 2019-2021 a livello nazionale si osserva una **riduzione complessiva del PIL del -2,3%** e del **-2,2%** nelle Marche che hanno fatto registrare nel 2021 un recupero migliore rispetto al complesso delle regioni del Centro.

In Italia, la caduta dei **consumi delle famiglie** del 2020 è stata compensata dalla successiva ripresa del 2021. Nelle Marche il calo dei consumi del 2020 e la successiva ripresa del 2021 sono state più contenute rispetto ad altre aree del paese.

Prodotto Interno Lordo (PIL)



Spesa per consumi delle famiglie





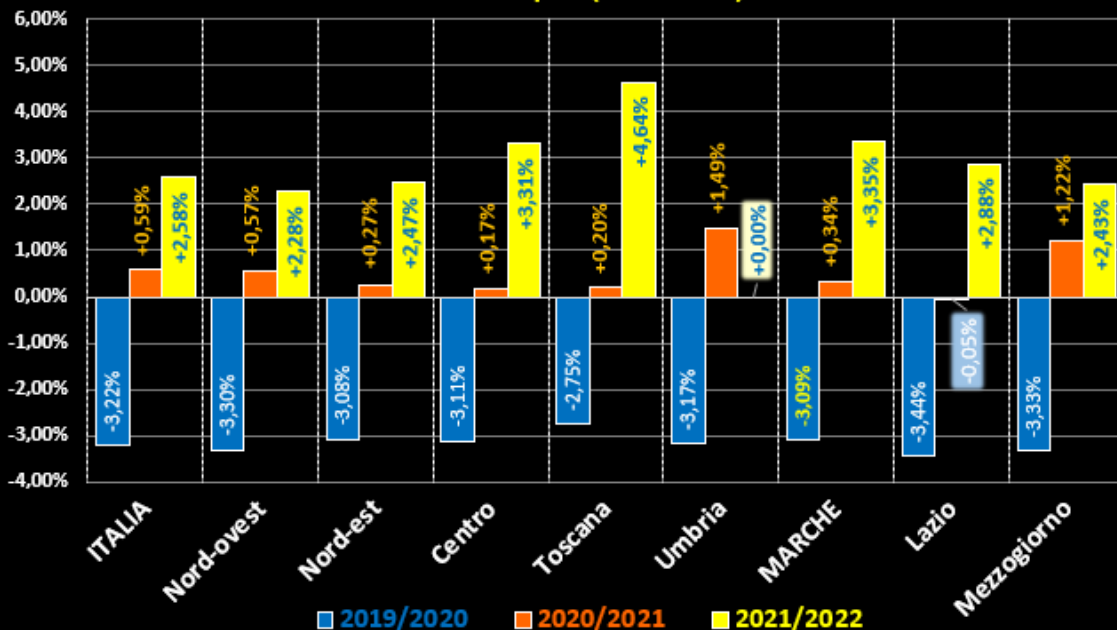
OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ

Numero di occupati (15-64 anni) per territorio. Anni 2019-2022

	2019	2020	2021	2022
ITALIA	22.443	21.721	21.849	22.412
Nord-ovest	6.731	6.509	6.546	6.695
Nord-est	5.036	4.881	4.894	5.015
Centro	4.757	4.609	4.617	4.770
Toscana	1.527	1.485	1.488	1.557
Umbria	347	336	341	341
Marche	614	595	597	617
Lazio	2.270	2.192	2.191	2.254
Mezzogiorno	5.919	5.722	5.792	5.933

L'andamento occupazionale nel periodo 2019-2021 evidenzia una caduta nel 2020 seguita da una ripresa nel 2021; ma l'incremento maggiore degli occupati si rileva nel 2022, dove il numero supera i livelli pre-pandemia in Toscana, Marche, Centro e Mezzogiorno.

Variazioni % del numero occupati (15-64 anni) - Anni 2019-2022

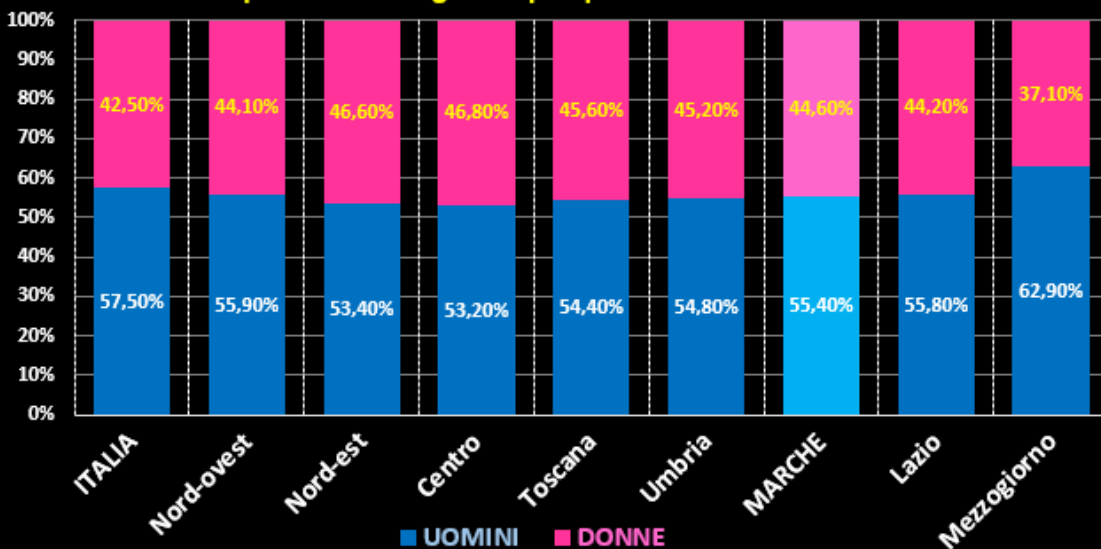


valori in migliaia

In particolare, le Marche nel 2022 hanno fatto registrare il secondo maggior tasso di crescita dell'occupazione (+3,35%) tra le macro-aree analizzate, collocandosi subito dopo la regione Toscana (+4,64%) e al di sopra della media nazionale (+2,58%)



Composizione % degli occupati per sesso - Anno 2022

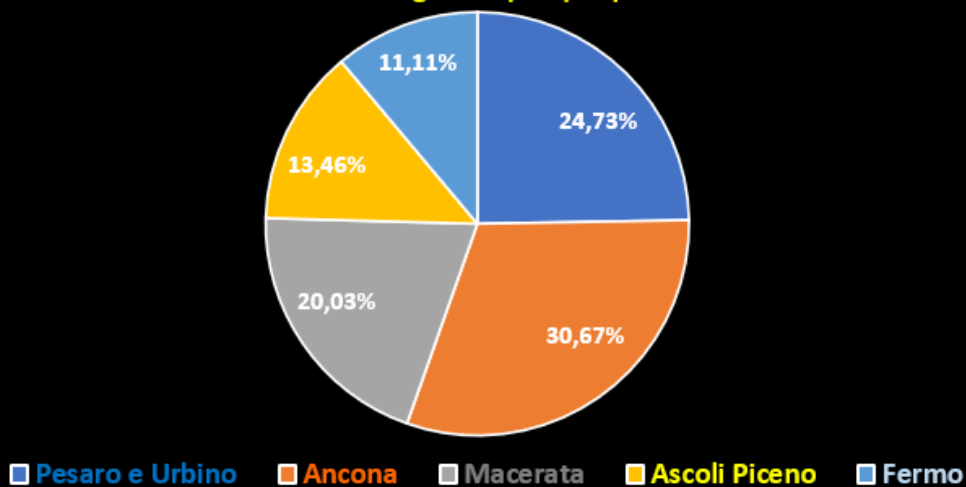


Nel 2022 le Marche hanno avuto una quota di donne tra gli occupati in linea con le altre regioni del Centro-Nord Italia.

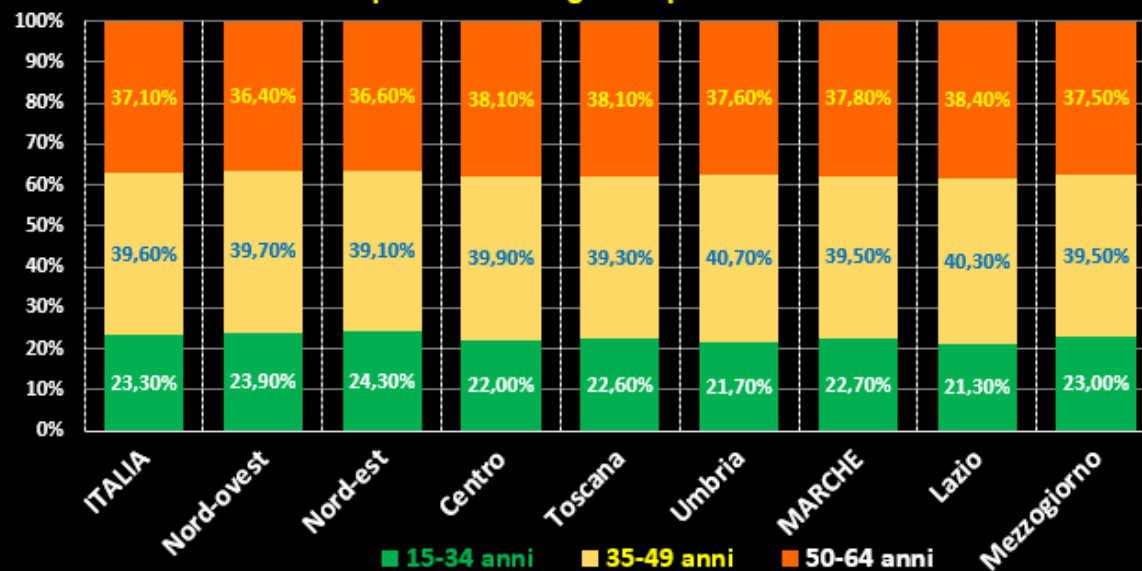
L'incidenza dei giovani occupati in regione (**22,7%**) è più bassa rispetto alla media nazionale (**23,3%**), ma risulta più alta rispetto alla media del Centro Italia (**22,0%**).

Ancona e Pesaro-Urbino sono le province con più occupati nel territorio regionale, mentre Fermo è quella con meno occupati. Questa distribuzione è in linea coi dati demografici della popolazione regionale.

MARCHE - Distribuzione degli occupati per provincia - Anno 2022



Composizione % degli occupati età - Anno 2022





REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

Variazione % degli occupati per anno, territorio, genere e classe d'età

GENERE	TERRITORI	VAR. % 2019-2020				VAR. % 2020-2021				VAR. % 2021-2022				VAR. % 2019-2022			
		15-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	15-64 anni	15-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	15-64 anni	15-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	15-64 anni	15-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	15-64 anni
Uomini	ITALIA	-1,70%	-1,29%	-1,03%	-1,43%	+1,36%	+0,63%	-0,33%	+0,53%	+2,80%	+1,90%	+1,86%	+2,12%	+2,46%	+1,24%	+0,50%	+1,22%
	Nord-ovest	-3,49%	-1,68%	-1,85%	-2,39%	+1,33%	+0,91%	-0,21%	+0,44%	+3,60%	+1,83%	+1,96%	+2,18%	+1,44%	+1,05%	-0,11%	+0,23%
	Nord-est	-2,13%	-1,17%	-1,27%	-1,47%	-0,09%	+0,41%	-1,03%	-0,27%	+3,47%	+1,06%	+1,02%	+1,41%	+1,24%	+0,31%	-1,28%	-0,33%
	Centro	-1,28%	-2,04%	-0,47%	-1,24%	+0,94%	+0,14%	+0,07%	+0,35%	+3,42%	+2,63%	+1,09%	+2,08%	+3,08%	+0,73%	+0,69%	+1,19%
	Toscana	-0,85%	-2,57%	-0,04%	-1,21%	+0,88%	+1,95%	-1,37%	+0,14%	+4,75%	+2,63%	+2,86%	+2,92%	+4,78%	+2,01%	+1,45%	+1,85%
	Umbria	-4,41%	-2,86%	+1,67%	-1,79%	+2,22%	+1,76%	+0,20%	+1,74%	+2,92%	+2,35%	-1,26%	+0,40%	+0,73%	+1,24%	+0,61%	+0,35%
	MARCHE	-2,02%	-0,78%	-1,01%	-1,22%	+3,22%	-0,96%	+1,48%	+1,06%	+2,00%	+2,18%	+1,08%	+1,74%	+3,20%	+0,44%	+1,56%	+1,58%
	Lazio	-0,91%	-1,91%	-0,92%	-1,20%	+0,16%	-0,92%	+0,61%	+0,09%	+3,01%	+2,78%	+0,29%	+1,88%	+2,26%	-0,06%	-0,02%	+0,78%
Mezzogiorno	-0,73%	-0,51%	-0,59%	-0,86%	+2,14%	+0,90%	-0,31%	+1,06%	+1,24%	+1,99%	+2,68%	+2,33%	+2,65%	+2,37%	+1,78%	+2,53%	
Donne	ITALIA	-2,73%	-1,55%	-0,82%	-1,74%	+1,69%	+1,26%	+0,48%	+0,97%	+2,60%	+1,75%	+1,12%	+1,69%	+1,56%	+1,47%	+0,77%	+0,93%
	Nord-ovest	-2,57%	-1,94%	-0,38%	-1,76%	+1,22%	+1,41%	+1,11%	+0,91%	+2,41%	+1,87%	+0,00%	+1,10%	+1,06%	+1,34%	+0,73%	+0,24%
	Nord-est	-3,47%	-1,85%	-1,55%	-2,60%	+1,33%	+1,75%	+0,03%	+1,02%	+3,40%	+1,20%	+2,11%	+2,05%	+1,26%	+1,10%	+0,59%	+0,47%
	Centro	-3,83%	-2,37%	-0,17%	-2,00%	+2,72%	+1,57%	-0,48%	+0,68%	+2,58%	+1,99%	+2,37%	+2,43%	+1,47%	+1,19%	+1,73%	+1,11%
	Toscana	-4,80%	-3,30%	+0,92%	-1,88%	+1,42%	+1,11%	-0,46%	+0,50%	+5,23%	+2,87%	+1,53%	+2,97%	+1,85%	+0,67%	+1,99%	+1,59%
	Umbria	-3,28%	+1,92%	-2,36%	-1,45%	-0,10%	+1,90%	+1,77%	+1,28%	+5,23%	-2,33%	+1,60%	+0,47%	+1,85%	+1,49%	+1,01%	+0,30%
	MARCHE	-1,24%	-0,17%	-2,20%	-1,72%	+2,47%	+1,24%	-0,44%	+0,36%	+2,05%	+2,33%	+6,21%	+3,63%	+3,29%	+3,40%	+3,58%	+2,26%
	Lazio	-4,01%	-2,95%	-0,02%	-2,22%	+3,97%	+1,86%	-0,82%	+0,78%	+0,68%	+1,97%	+2,05%	+2,06%	+0,64%	+0,89%	+1,21%	+0,62%
Mezzogiorno	-2,17%	-0,51%	-1,24%	-1,22%	+1,48%	+0,75%	+0,70%	+1,06%	+2,00%	+1,87%	+0,51%	+1,33%	+1,30%	+2,11%	-0,04%	+1,17%	
TOTALE	ITALIA	-2,20%	-1,42%	-0,91%	-1,58%	+1,53%	+0,95%	+0,09%	+0,76%	+2,71%	+1,84%	+1,49%	+1,92%	+2,04%	+1,37%	+0,67%	+1,09%
	Nord-ovest	-3,04%	-1,81%	-1,10%	-2,08%	+1,28%	+1,16%	+0,46%	+0,68%	+3,04%	+1,86%	+0,98%	+1,66%	+1,28%	+1,20%	+0,35%	+0,26%
	Nord-est	-2,78%	-1,52%	-1,41%	-2,03%	+0,61%	+1,08%	-0,48%	+0,38%	+3,45%	+1,14%	+1,59%	+1,75%	+1,28%	+0,71%	-0,31%	+0,10%
	Centro	-2,51%	-2,20%	-0,31%	-1,62%	+1,80%	+0,87%	-0,20%	+0,53%	+3,02%	+2,33%	+1,77%	+2,27%	+2,31%	+0,99%	+1,25%	+1,18%
	Toscana	-2,76%	-2,95%	+0,47%	-1,54%	+1,15%	+1,52%	-0,89%	+0,33%	+4,99%	+2,76%	+2,19%	+2,96%	+3,38%	+1,33%	+1,77%	+1,75%
	Umbria	-3,87%	-0,43%	-0,41%	-1,61%	+1,11%	+1,83%	+1,02%	+1,51%	+4,03%	-0,04%	+0,22%	+0,44%	+1,27%	+1,36%	+0,83%	+0,34%
	MARCHE	-1,63%	-0,47%	-1,62%	-1,47%	+2,87%	+0,14%	+0,52%	+0,72%	+2,03%	+2,26%	+3,73%	+2,70%	+3,27%	+1,93%	+2,62%	+1,95%
	Lazio	-2,41%	-2,43%	-0,45%	-1,71%	+2,00%	+0,50%	-0,13%	+0,45%	+1,88%	+2,41%	+1,22%	+1,99%	+1,48%	+0,48%	+0,63%	+0,72%
Mezzogiorno	-1,43%	-0,50%	-0,92%	-1,04%	+1,82%	+0,83%	+0,21%	+1,06%	+1,61%	+1,93%	+1,58%	+1,83%	+2,00%	+2,27%	+0,86%	+1,85%	

TERRITORI	VAR. % 2019-2020			VAR. % 2020-2021			VAR. % 2021-2022			VAR. % 2019-2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
MARCHE	-1,22%	-1,72%	-1,47%	+1,06%	+0,36%	+0,72%	+1,74%	+3,63%	+2,70%	+1,58%	+2,26%	+1,95%
Pesaro e Urbino	-2,71%	+2,86%	+0,08%	+2,59%	+0,74%	+1,67%	+2,38%	+1,73%	+2,06%	+2,26%	+5,32%	+3,82%
Ancona	+1,00%	-2,56%	-0,78%	+0,52%	+2,25%	+1,40%	+1,69%	+2,51%	+2,12%	+3,20%	+2,20%	+2,73%
Macerata	-1,50%	-2,04%	-1,77%	-0,87%	-1,66%	-1,27%	+2,53%	+3,04%	+2,81%	+0,16%	-0,67%	-0,23%
Ascoli Piceno	-0,80%	-4,32%	-2,57%	+1,18%	+0,17%	+0,69%	+1,99%	+8,80%	+5,43%	+2,37%	+4,66%	+3,55%
Fermo	-4,05%	-5,30%	-4,67%	+2,59%	-1,82%	+0,40%	-1,22%	+5,44%	+2,12%	-2,68%	-1,68%	-2,15%



REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

Numero di disoccupati (15-74 anni) e inattivi (15-64 anni) per territorio. Anni 2019-2022

	2019	2020	2021	2022
ITALIA	15.579	16.089	15.695	14.872
Nord-ovest	3.281	3.480	3.398	3.226
Nord-est	2.277	2.422	2.388	2.258
Centro	2.728	2.832	2.776	2.601
Toscana	758	790	780	715
Umbria	191	198	189	186
Marche	332	344	334	306
Lazio	1.446	1.500	1.473	1.394
Mezzogiorno	7.293	7.355	7.133	6.787

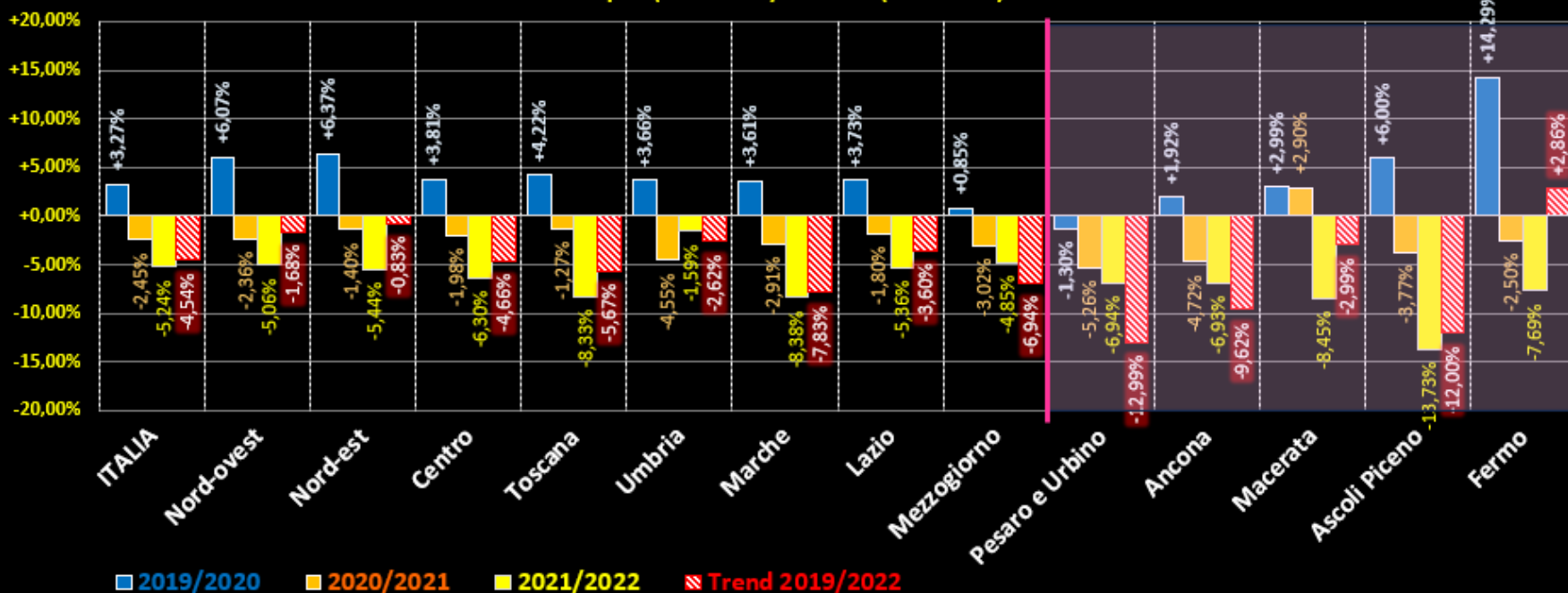
Nel biennio 2020-2021 si è registrato un incremento di disoccupati/inattivi dovuto alla congiuntura economica negativa legata al Covid-19 in tutti i territori esaminati tranne che nella provincia di **Pesaro e Urbino** e nella provincia di **Ancona** (per il solo 2021).

Pesaro e Urbino	77	76	72	67
Ancona	104	106	101	94
Macerata	67	69	71	65
Ascoli Piceno	50	53	51	44
Fermo	35	40	39	36

valori in migliaia

Variazioni % disoccupati (15-74 anni) e inattivi (15-64 anni)- Anni 2019-2022

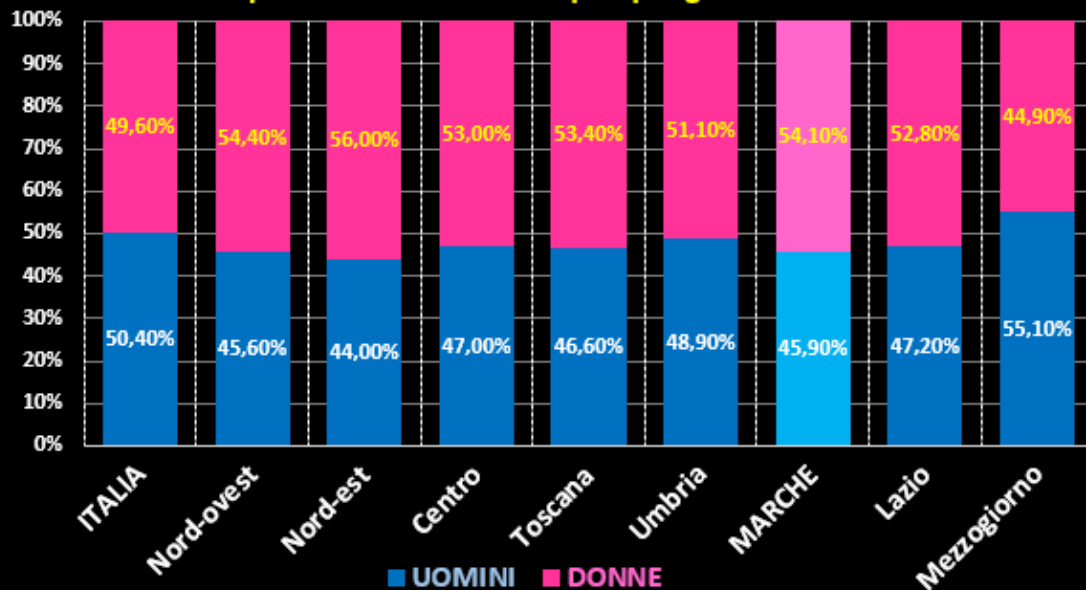
La forte ripresa dell'occupazione nel 2022 ha portato un significativo ridimensionamento del numero di disoccupati/inattivi, (tranne che nella provincia di Fermo).





REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

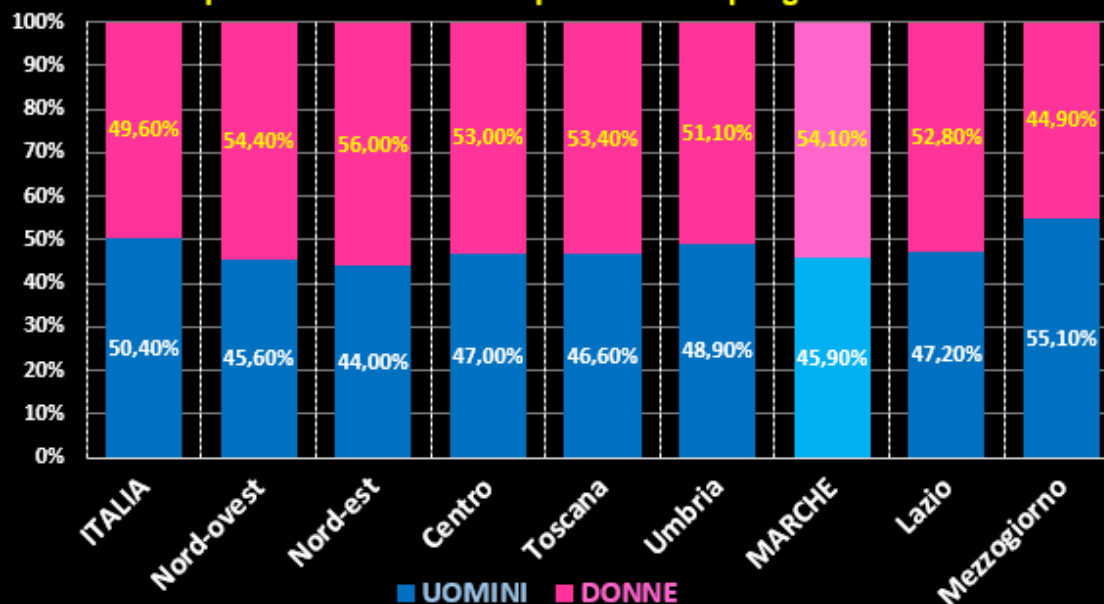
Composizione % dei disoccupati per genere - Anno 2022



Nel 2022 nelle Marche la quota di **donne in cerca di occupazione (54,1%)** è risultata superiore al resto delle regioni del Centro (53,0%) e vicina a quella del Nord-ovest, ma decisamente superiore al valore medio nazionale (49,6%).

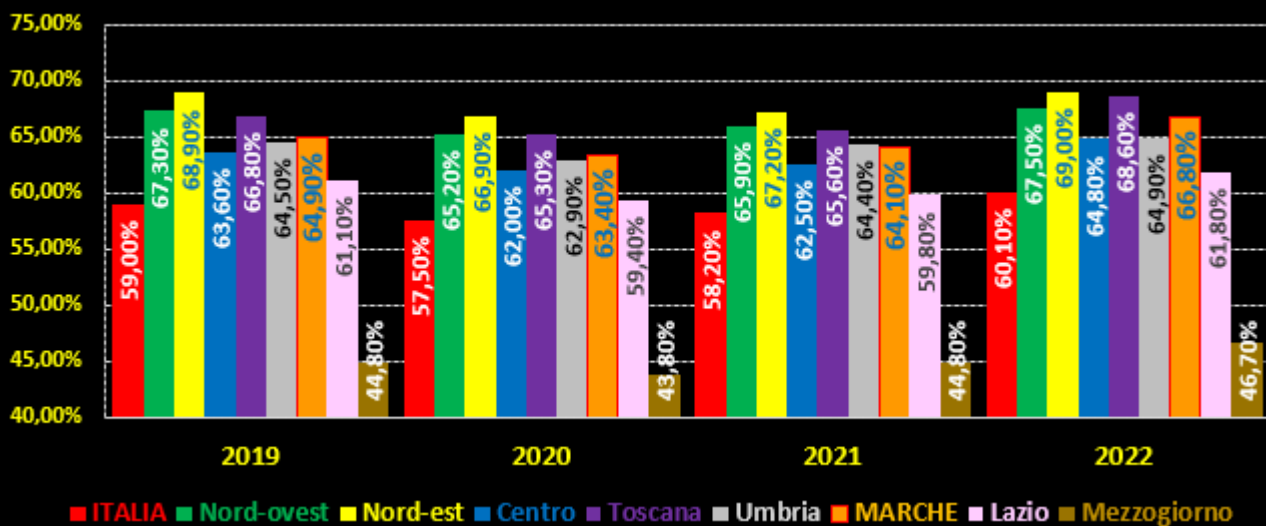
Se ai disoccupati si aggiungono anche gli inattivi, tuttavia, le differenze nel gap di genere scompaiono sostanzialmente in tutti i territori in esame (tranne che nel Mezzogiorno).

Composizione % dei disoccupati + inattivi per genere - Anno 2022





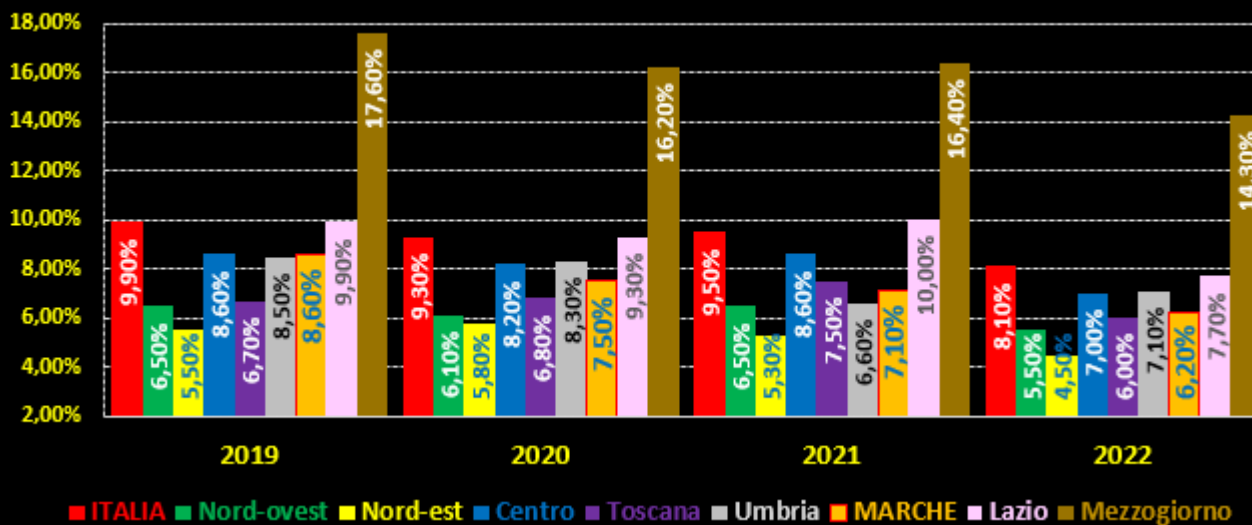
Trend del tasso di occupazione - Anni 2019-2023



Già prima della pandemia, nell'anno 2019, le Marche presentavano un **tasso di occupazione superiore alla media** di macro-regione e alla media nazionale. Questa condizione si è **consolidata ulteriormente** nel periodo 2019-2022 che ha visto il tasso di occupazione regionale **crescere più che altrove**.

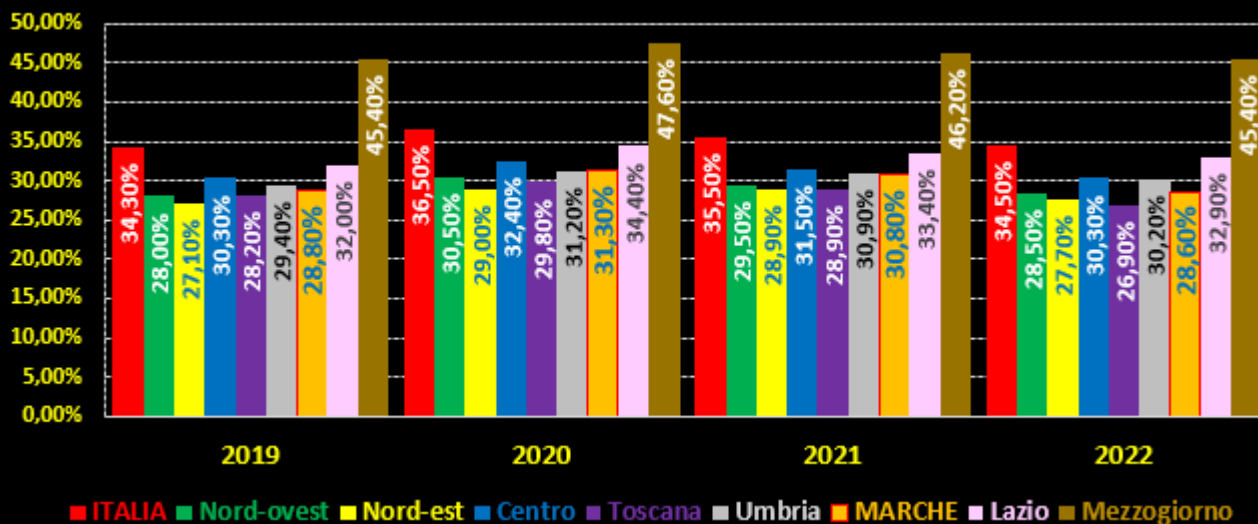
Trend del tasso di disoccupazione - Anni 2019-2023

Il tasso di disoccupazione delle Marche era nel 2019 in linea con la media di macro-regione e 1,3 punti percentuali inferiore al dato nazionale. Nel periodo 2019-2022 si è assistito a un **graduale calo** di questo tasso che nel 2022 è risultato essere molto vicino a quello della Toscana e quasi due punti percentuali sotto la media nazionale.





Trend del tasso di inattività - Anni 2019-2023



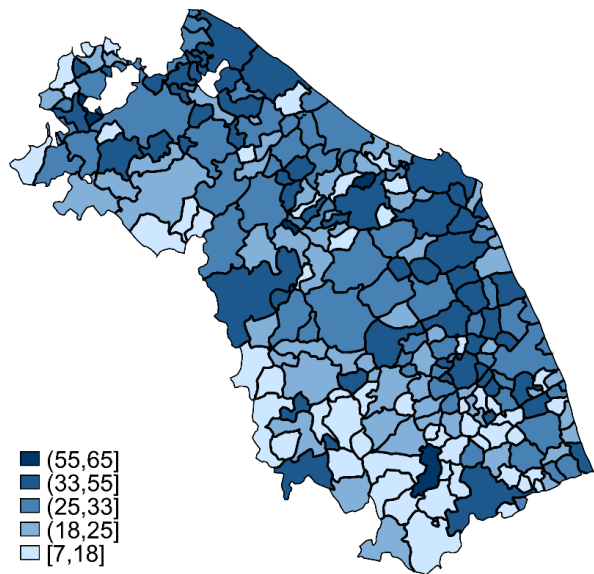
Nel periodo 2019-2022 il trend del **tasso di inattività** nelle Marche **risulta in calo**, a conferma di una ripresa economica significativa post pandemia.

In particolare, il tasso di inattività regionale è tornato nel 2022 ai valori pre-pandemia, grazie soprattutto alla **diminuzione** osservata nella provincia di **Pesaro-Urbino** e in quella, più limitata, delle province di **Ascoli Piceno** e **Ancona**.



STRUTTURA PRODUTTIVA

Numero di addetti ogni 1000 abitanti per comune marchigiano. Anno 2020



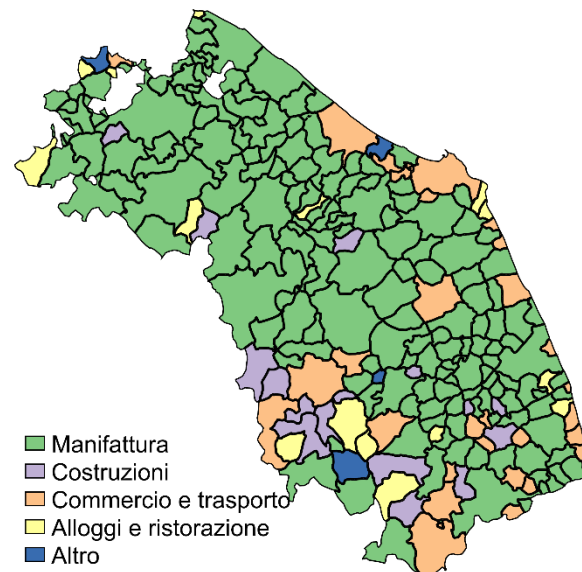
A fronte di un numero medio di **31,3** addetti ogni 1.000 abitanti, si evidenziano importanti differenze tra un comune e l'altro della regione Marche. In particolare, i comuni di **Poggio San Marcello** (AN), **Montegallo** (AP), **Monteleone di Fermo** (FM), **Smerillo** (FM) e **Folignano** (AP) riportano nel 2020 meno di 10 addetti ogni 1.000 abitanti, mentre i comuni di **Montelabbate** (PU), **Comunanza** (AP), **Monsano** (AN), **Lunano** (PU) e **Mergo** (AN) presentano almeno 50 addetti ogni 1000 abitanti nello stesso anno.

Il settore più rilevante tra i comuni delle Marche nel 2002 è stato il settore della **Manifattura** (72,8% del totale dei comuni), seguito dal settore del **Commercio e Trasporto** (primo settore per 28 comuni), dal settore delle **Costruzioni** (primo settore per 15 comuni) e dal settore di **Alloggi e Ristorazione** (primo settore per 14 comuni).

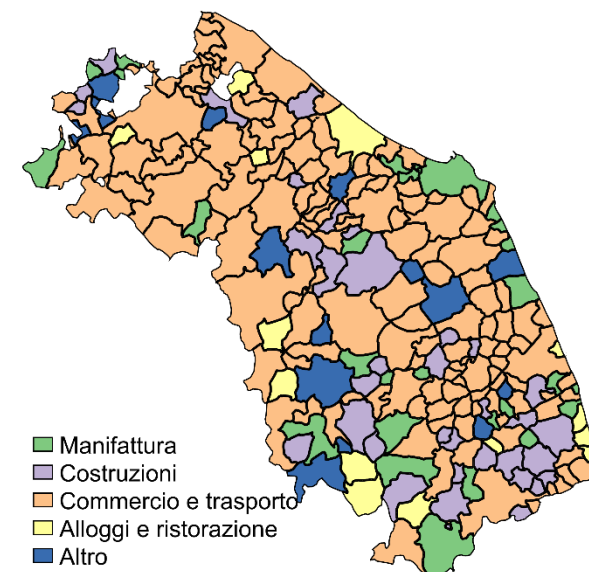
Per quanto riguarda invece il **secondo settore economico più rilevante**, quello più diffuso tra i comuni marchigiani è il settore del **Commercio e Trasporto** (61% del totale); a questo seguono il settore delle **Costruzioni** (16% del totale), la **Manifattura** (11%), **Alloggi e Ristorazione** (6%) e **Altro** (6%).

Primo e secondo settore economico più rilevanti per comune marchigiano. Anno 2020

PRIMO SETTORE



SECONDO SETTORE





REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

Nel 2020 il **63,1%** delle imprese attive nelle Marche era composto da **imprenditori individuali, liberi professionisti, lavoratori autonomi e altre forme d'impresa**, il **20,95%** da **società di capitali** e il **15,91%** da **società di persone**. Rispetto al complesso delle regioni del Centro e alla media nazionale, la struttura imprenditoriale regionale si contraddistingue per una maggiore presenza di società di persone e una minore presenza di società di capitali, soprattutto rispetto alla media di macro-area.

Ripartizione delle imprese per forma giuridica. Anni 2019-2020

	Società di persone	Società di capitali	Il, LP, LA e altro *	TOTALE
Ancona	14,70%	20,70%	64,60%	100,00%
Pesaro-Urbino	18,80%	21,40%	59,80%	100,00%
Macerata	15,40%	20,40%	64,20%	100,00%
Ascoli Piceno	14,50%	23,10%	62,40%	100,00%
Fermo	15,60%	19,30%	65,10%	100,00%
TOTALE MARCHE	15,91%	20,95%	63,14%	100,00%
TOTALE N° IMPRESE MARCHE	19.934	26.262	79.132	125.328

* Il=Imprese individuali - LP=Libero Professionisti - LA=Lavoratori Autonomi

Risultati economici delle imprese per territorio. Anni 2019-2020

Territori	2019			2020		
	Fatturato	Valore aggiunto	Acquisto di beni e servizi	Fatturato	Valore aggiunto	Acquisto di beni e servizi
MARCHE	46.358	12.826	34.402	41.309	11.773	30.047
Nord	72.990	19.469	54.821	65.848	17.664	49.203
Centro	58.288	14.430	44.307	48.873	12.400	36.978
Mezzogiorno	25.873	6.809	19.307	23.369	6.152	17.585
ITALIA	54.066	14.168	40.670	48.097	12.722	36.072

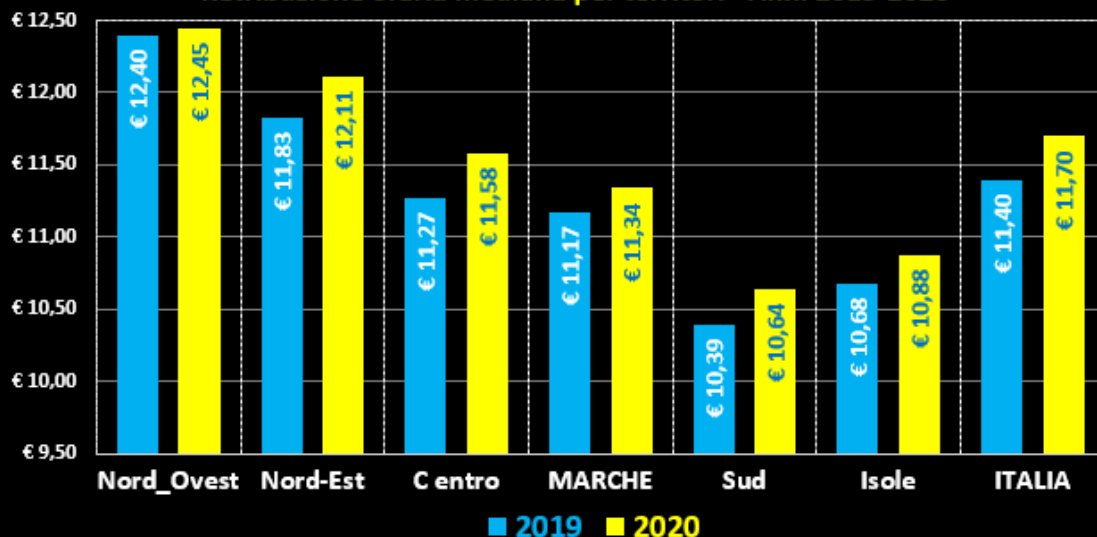
Nota: valori in euro pro-capite

I **risultati economici pro-capite** delle imprese marchigiane si collocano **appena sotto sia la media di macro-area sia alla media nazionale**, ma si osserva nel **2020 un significativo avvicinamento**, soprattutto con riguardo al **valore aggiunto**.



RETRIBUZIONI

Retribuzione oraria mediana per territori - Anni 2019-2020



Nel 2019 la retribuzione oraria nelle Marche era sostanzialmente in linea con la media di macro-regione.

Nel 2020 le retribuzioni orarie crescono ovunque, ma nelle Marche meno che altrove.

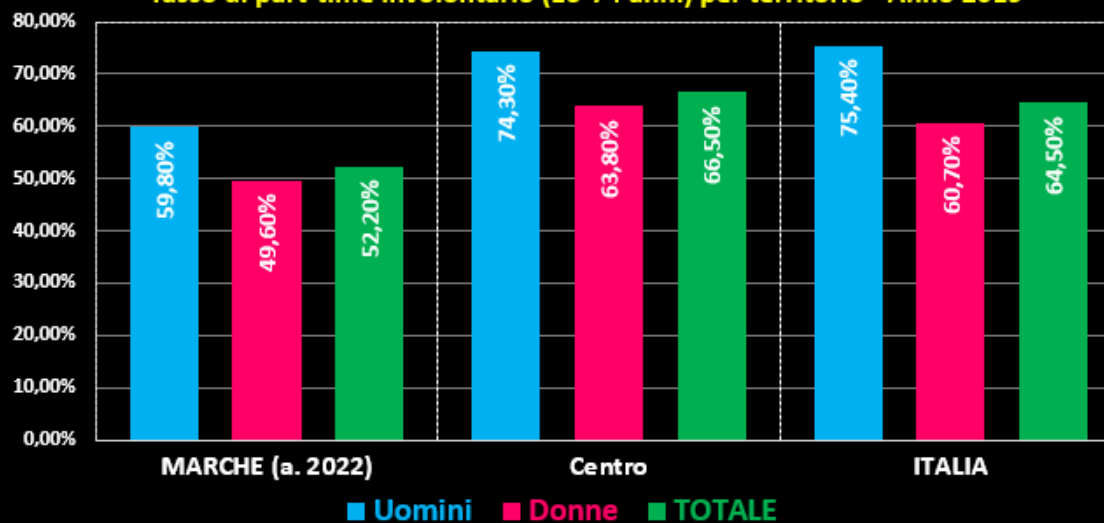
La retribuzione oraria nelle Marche nel 2020 è stata più bassa delle altre aree soprattutto tra i lavoratori uomini, i lavoratori over50, le classi impiegatizie e dirigenziali e tra coloro che lavorano in aziende con almeno 50 addetti.

SOTTOCCUPAZIONE E PART-TIME INVOLONTARIO

Tasso di part-time involontario (15-74 anni) per territorio - Anno 2019*

Il part-time involontario riguarda le persone che si trovano in questo status occupazionale contro la loro volontà. Il tasso di part-time involontario è dato dal rapporto tra numero occupati in part-time involontario e numero totale di lavoratori part-time.

il tasso di part-time involontario è nettamente inferiore nel territorio regionale rispetto al centro Italia e al dato medio nazionale.



* i dati delle Marche sono riferiti all'anno 2022



MARCHE - LAVORATORI PART-TIME E TASSO DI PART-TIME INVOLONTARIO (15-74)

PER CATEGORIE DI LAVORATORI - ANNO 2022

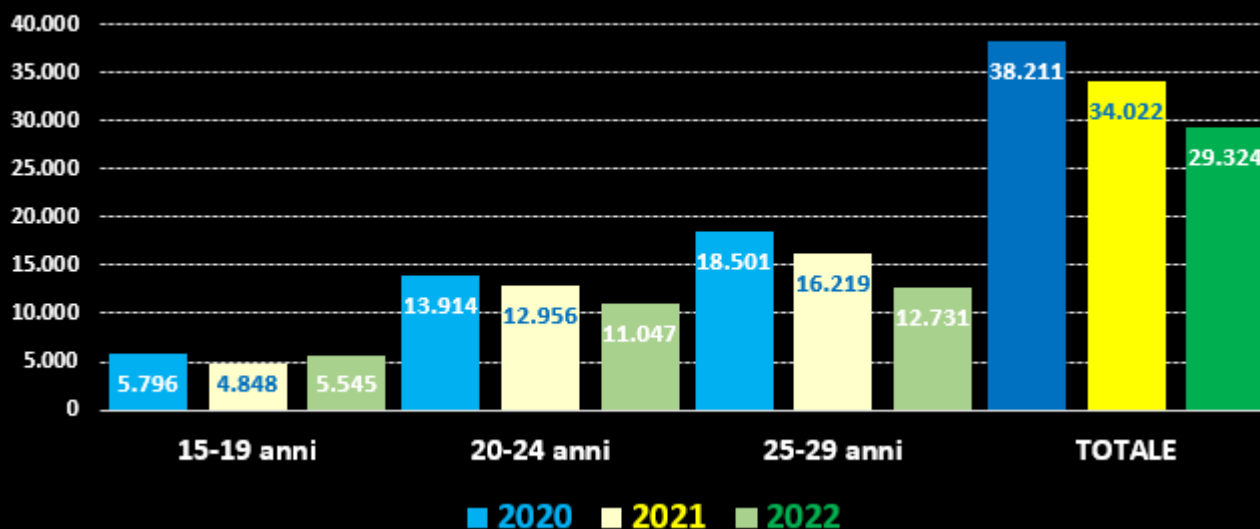
CATEGORIE LAVORATORI	LAVORATORI PART-TIME		TASSO DI PART-TIME INVOLONTARIO (%)
	TOTALE	di cui: PART-TIME INVOLONTARIO	
Uomini	28.468	17.021	59,80%
Donne	86.632	43.011	49,60%
15-24 anni	8.127	4.930	60,70%
25-34 anni	23.395	16.133	69,00%
35-44 anni	24.763	11.411	46,10%
45-54 anni	31.308	15.611	49,90%
55-64 anni	22.647	10.610	46,80%
65-74 anni	4.861	1.337	27,50%
Cittadino italiano	102.832	51.755	50,30%
Cittadino comunitario	8.791	5.959	67,80%
Cittadino extra-UE	3.478	2.317	66,60%
Licenza media o inferiore	32.270	17.627	54,60%
Diploma	53.106	28.316	53,30%
Laurea	29.724	14.089	47,40%
Agricoltura	4.219	2.490	59,00%
Industria	13.621	5.681	41,70%
Costruzioni	1.802	529	29,40%
Trasporti	2.770	1.339	48,30%
Commercio	15.313	8.099	52,90%
Alberghi e ristoranti	16.189	10.146	62,70%
Attività finanziarie e assicurative	3.671	1.112	30,30%
Attività immobiliari, servizi alle imprese e attività professionali	17.990	7.412	41,20%
Servizi di informazione e comunicazione	586	138	23,50%
Amministrazione pubblica	1.069	290	27,10%
Istruzione, sanità ed altri servizi sociali	19.291	10.468	54,30%
Altri servizi	18.579	12.328	66,40%
TOTALE MARCHE	115.100	60.032	52,20%



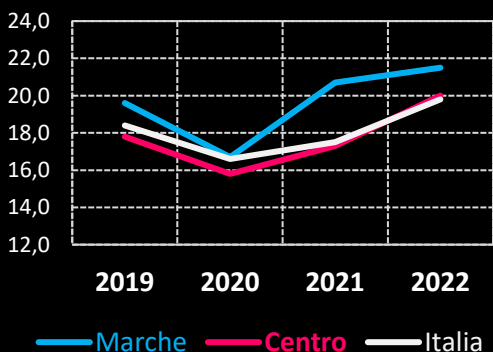
MERCATO GIOVANILE E NEET

Marche - Distribuzione NEET per fasce di età - Anno 2022

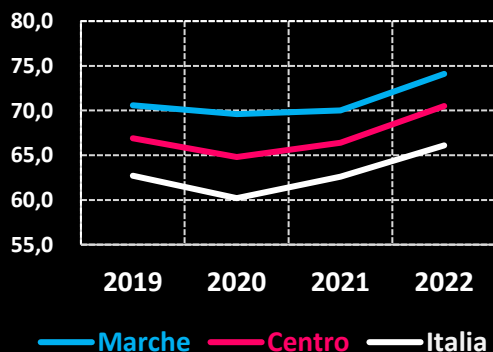
Nel 2020 durante il primo periodo di lockdown per la pandemia Covid-19 si è registrato il **record negativo di NEET (38.211)**.
Nel biennio 2021-2022 i NEET nella fascia d'età 15-29 anni si riducono a **34.022** unità nel 2021 e a **29.324** unità nel 2022.



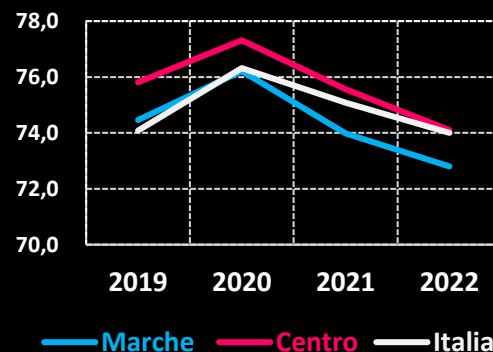
Tasso di occupazione 15-24 anni



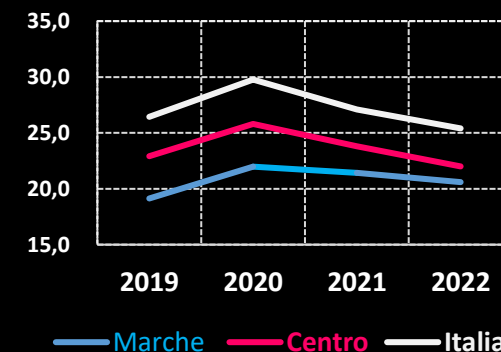
Tasso di occupazione 25-34 anni



Tasso di inattività 15-24 anni



Tasso di inattività 25-34 anni





REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

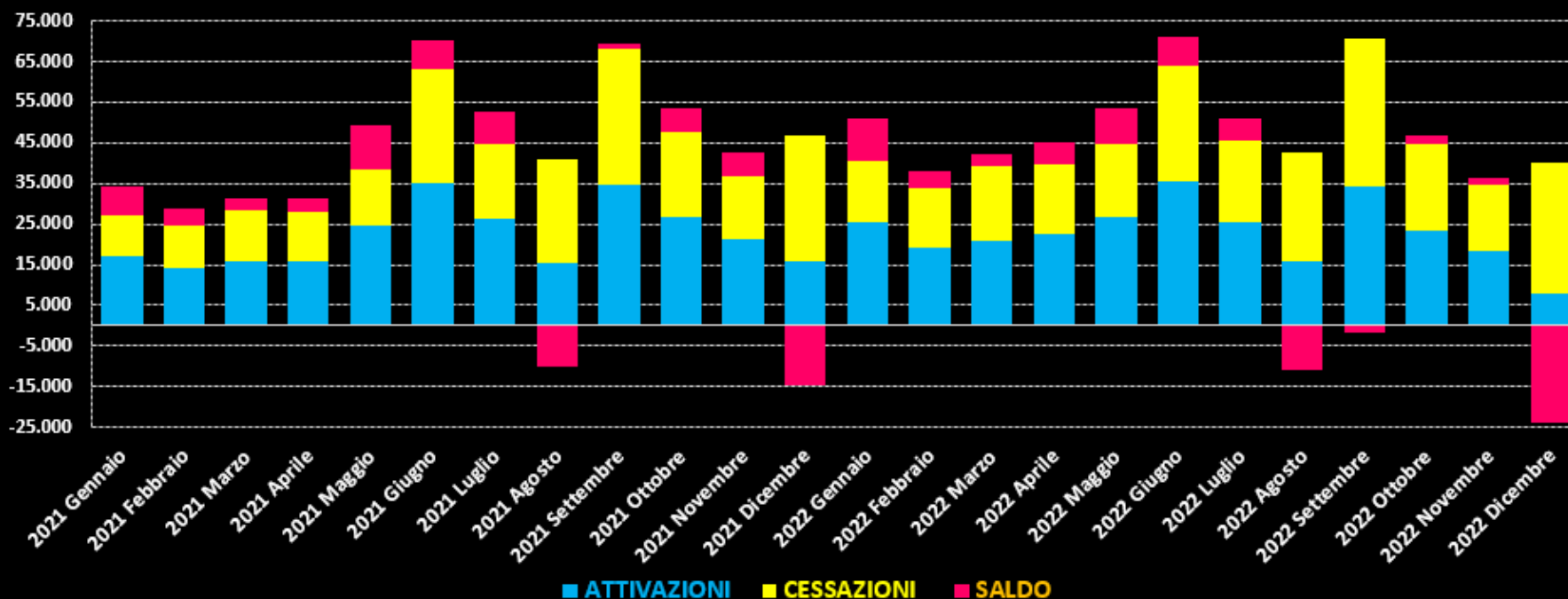
2 - ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE, INTERMITTENTE E PARASUBORDINATO

Nel 2022 si è registrato rispetto all'anno precedente un **aumento** delle **attivazioni** da lavoro dipendente frutto dell'**incremento** sia delle **componenti a tempo indeterminato**, sia di quelle **a tempo determinato dell'apprendistato e del lavoro intermittente**, controbilanciate in parte dalla **contrazione** delle **attivazioni da lavoro somministrato e parasubordinato**. Per quanto riguarda le **cessazioni**, si registra un **incremento** per tutte le tipologie contrattuali ad esclusione del **lavoro a tempo determinato e del lavoro somministrato** che hanno registrato una **leggera contrazione** delle cessazioni.

Marche - Variazioni % attivazioni e cessazioni rapporti di lavoro - 2022-2021

INDICATORI DI FLUSSO	ATTIVAZIONI	CESSAZIONI
Lavoro dipendente	+4,70%	+5,40%
Tempo indeterminato	+11,70%	-0,90%
Apprendistato	+8,60%	+1,50%
Tempo determinato	+7,00%	+9,20%
Lavoro somministrato	-9,20%	-1,30%
Lavoro intermittente	+9,50%	+27,50%
Lavoro parasubordinato	-0,70%	+2,90%

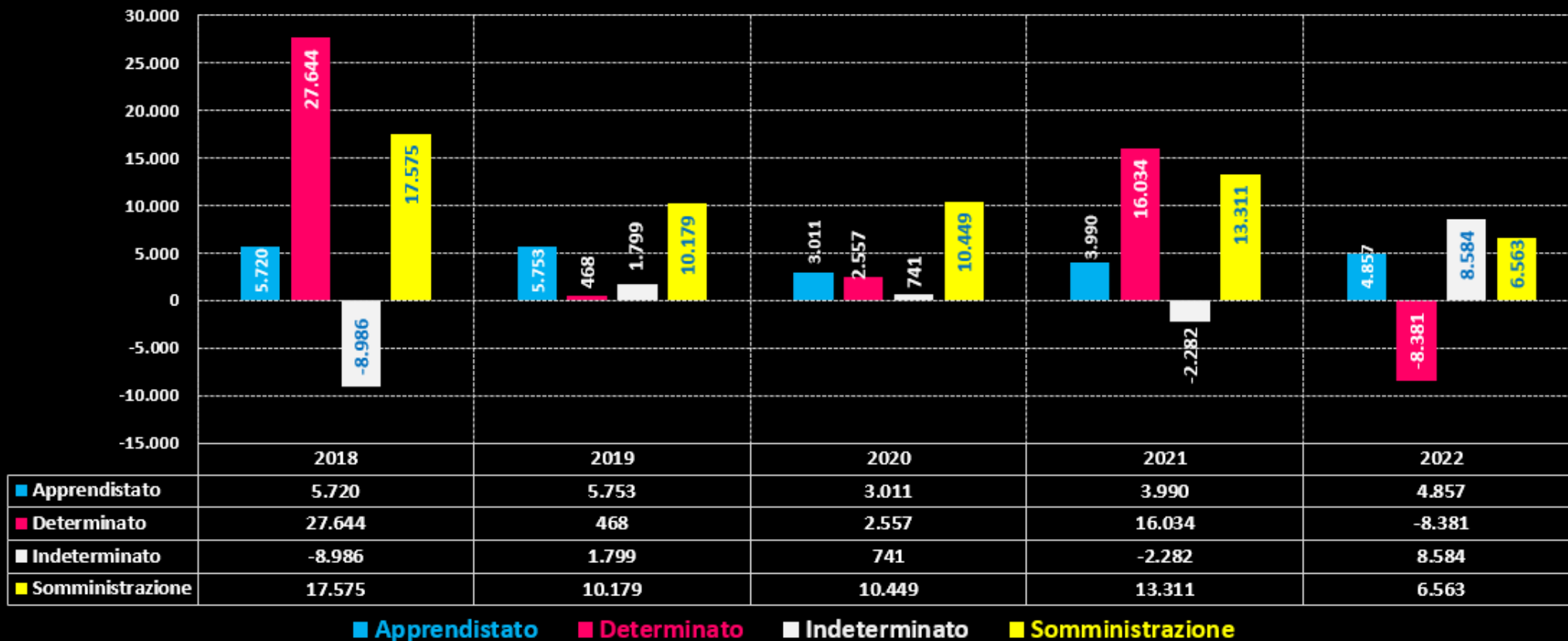
Marche - Dinamiche mensili attivazioni e cessazioni rapporti di lavoro - Gen 2021 - Dic 2022





REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

Marche - Saldo Attivazioni-Cessazioni-Trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente per tipo di contratto. Periodo 2018-2022



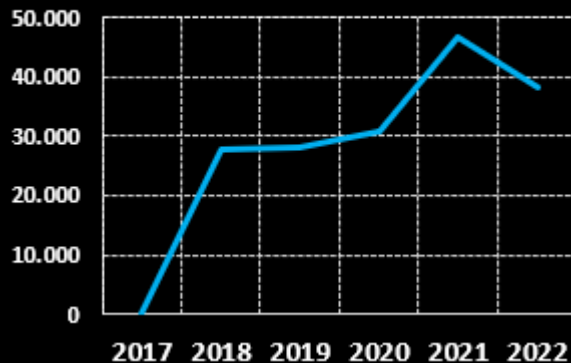


REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

TREND DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO - ANNI 2018-2022

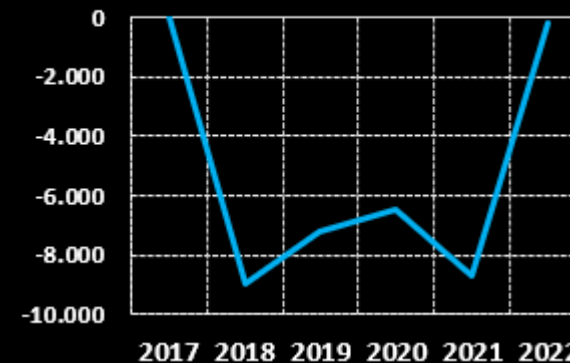
Tempo Determinato

Dinamica di crescita del **lavoro a tempo determinato** nel periodo 2018-2021, con **flessione** nel 2022. **Stock stazionario** nel 2019-2020 durante la crisi pandemica e **crescita** post-Covid nel 2021.



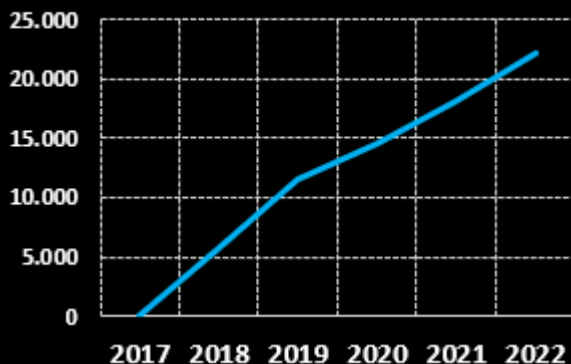
Nel 2022 le posizioni lavorative **a tempo indeterminato** ritornano ai livelli del 2018. Dinamica di **crescita** nel periodo 2021-22, che riassume la flessione del 2018 e del 2020.

Tempo Indeterminato



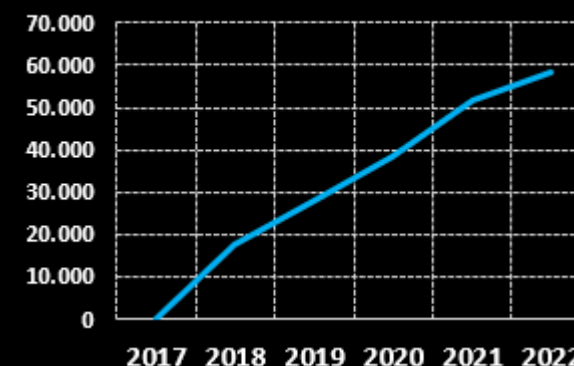
Apprendistato

Trend positivo per i **contratti di apprendistato** nel periodo 2018-2022.



Nel periodo 2018-2022 trend positivo anche per i **contratti di somministrazione**.

Somministrazione



Numeri Indici: base 31 dicembre 2017 = 0



DINAMICHE ATTIVAZIONI E CESSAZIONI - 2022 SU 2021

Marche - Variazioni percentuali annuali delle attivazioni e cessazioni - 2022 su 2021

Professioni	Attivazioni	Cessazioni
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	+15,90%	+12,50%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	+11,50%	+10,40%
Professioni tecniche	+12,40%	+12,90%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	+6,10%	+13,10%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	+11,10%	+21,90%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	+7,20%	+15,20%
Conduttori di impianti, operai di macchinari e conducenti di veicoli	+3,40%	+17,40%
Professioni non qualificate	+3,90%	+12,00%
TOTALE	+7,80%	+15,00%

Crescita sostenuta delle attivazioni per le **professioni qualificate**:

- imprenditori e alta dirigenza
- professioni tecniche
- professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione
- professioni qualificate commerciali

Crescita più contenuta per le attivazioni per **professioni meno qualificate**:

- artigiani e operai specializzati
- professioni esecutive d'ufficio
- professioni non qualificate

Crescita della **cessazioni** per tutti i gruppi professionali, superiore alla media nelle **professioni qualificate per attività commerciali e servizi** e per **artigiani e operai specializzati, conduttori di impianti, operai di macchinari, conducenti**.

Marche - Variazioni percentuali annuali delle cessazioni

Motivazione delle cessazioni	2019-2018	2020-2019	2021-2020	2022-2021
Fine rapporto a termine	-6,50%	-17,80%	+17,40%	+17,70%
Licenziamento di natura soggettiva	+6,20%	-37,60%	+8,50%	+28,40%
Licenziamento di natura economica	-2,40%	-17,10%	-4,40%	-2,10%
Risoluzioni volontarie	-51,70%	-23,20%	+44,80%	-41,90%
Dimissioni	+5,60%	-15,90%	+42,10%	+4,50%
Altro	-24,00%	-8,70%	+10,60%	-7,40%
TOTALE CESSAZIONI	-4,60%	-19,30%	+20,80%	+13,70%

Nel 2022 sono complessivamente cresciute del **+13,7%** le cessazioni rispetto all'anno precedente.

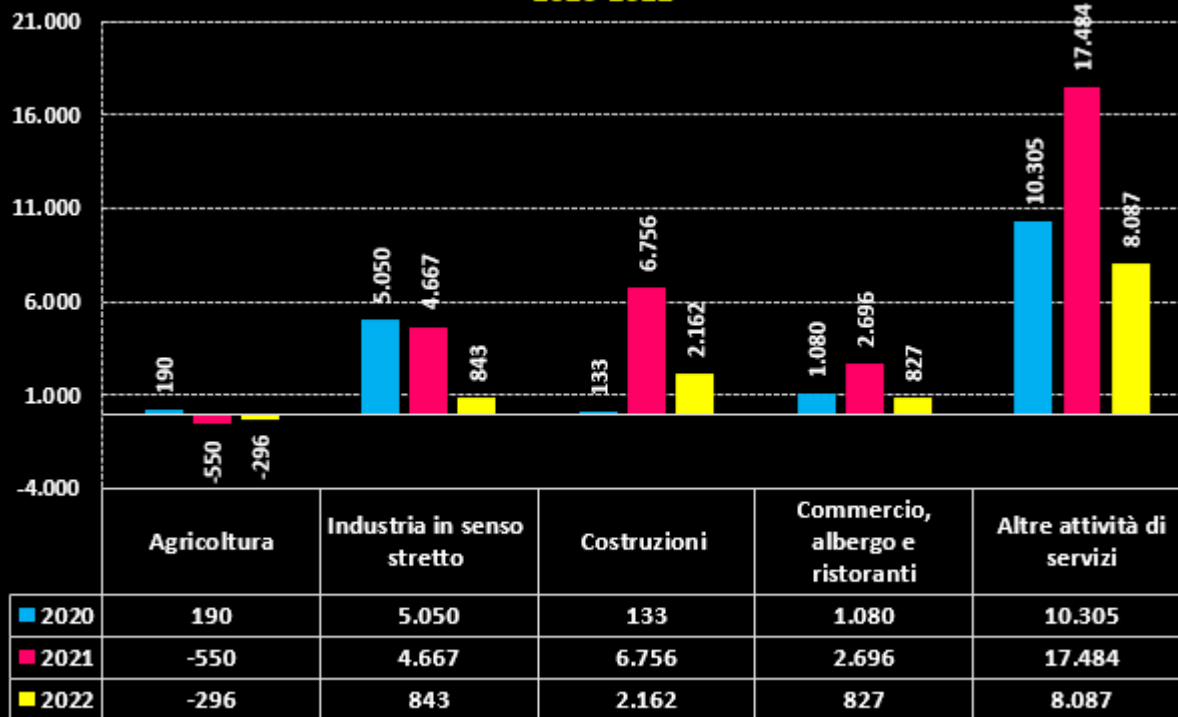
In particolare, sono **umentati** i **fine rapporto a termine (+17,7%)** e i **licenziamenti di natura soggettiva (+28,4%)**

Si sono invece **drasticamente ridotte** le **risoluzioni volontarie (-41,9%)** e in misura molto minore anche i **licenziamenti di natura economica (-2,1%)**.



REPORT ANNUALE 2023: "IL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE"

Marche - Saldo attivazioni-cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente 2020-2022



■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

Nel 2022 si sono registrati **saldi positivi** in ogni settore economico, **tranne che in quello agricolo**.

La crescita dei saldi si è concentrata soprattutto nei settori **altri servizi (+8.087)** e **costruzioni (+2.162)**, seguita da **industria in senso stretto (+843)** e **commercio, alberghi e ristoranti (+827)**

Si evidenzia una contrazione nell'ampiezza dei saldi positivi rispetto al 2021, in particolare nel settore degli **altri servizi**.



RIPRESA ECONOMICA E DINAMICHE ATTIVAZIONI POST-PANDEMIA

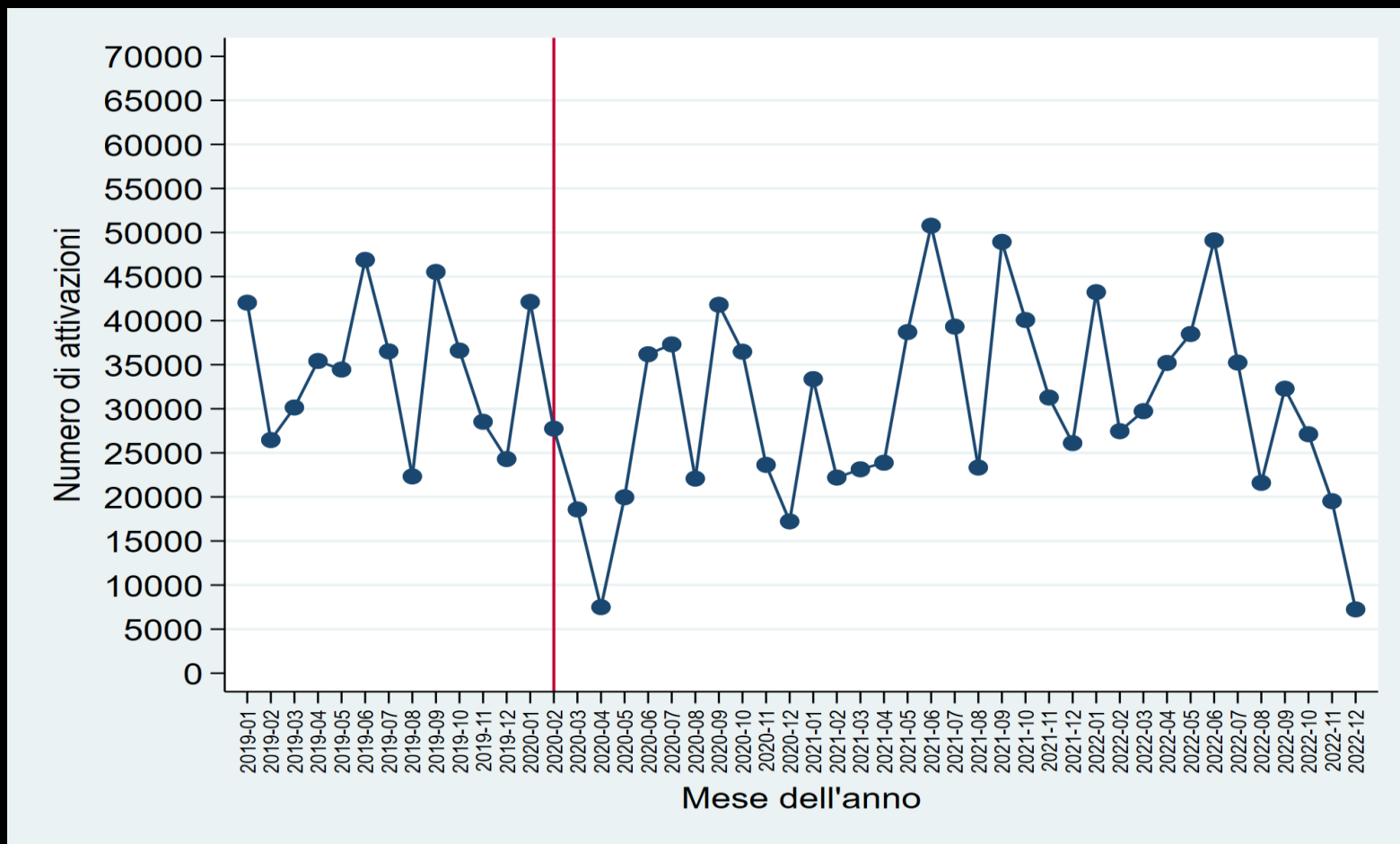
Marche - Analisi delle attivazioni post-pandemia

La crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19 nel 2020 ha colpito il sistema economico nazionale e regionale, già indebolito dagli effetti di lungo periodo della crisi del 2007-2008 e dalle profonde trasformazioni che hanno attraversato il sistema economico su scala globale.

L'inizio della pandemia a febbraio 2020 segna il drastico calo delle attivazioni.

La ripresa delle attivazioni segue il termine dei vari periodi di lockdown. Nel 2021 la crescita delle **attivazioni è rilevante.**

Da **giugno 2022** si evidenzia invece una **decisa riduzione delle attivazioni.**





RIPRESA ECONOMICA E REINSERIMENTO LAVORATIVO POST-PANDEMIA

Marche - Matrice di transizione per tipologia di lavoratore

Categorie di lavoratori	Non più rientrato	Rientrato in via temporanea	Rientrato in via permanente	TOTALE
Uomo	27,40%	45,80%	26,80%	100,00%
Donna	27,00%	46,10%	26,90%	100,00%
Straniero	29,90%	45,70%	24,40%	100,00%
Italiano	26,40%	46,10%	27,50%	100,00%
Adulto	30,70%	44,70%	24,60%	100,00%
Giovane	22,80%	47,60%	29,70%	100,10%
Residente esterno	50,00%	38,50%	11,50%	100,00%
Residente Marche	23,70%	47,20%	29,10%	100,00%
Licenza elementare o nessun titolo	33,60%	44,20%	22,20%	100,00%
Licenza media inferiore	28,80%	46,50%	24,70%	100,00%
Licenza media professionale	24,50%	50,60%	24,90%	100,00%
Licenza media superiore	23,20%	46,90%	29,90%	100,00%
Laurea	23,40%	44,50%	32,10%	100,00%
TOTALE	27,20%	46,00%	26,80%	100,00%

Il **27%** circa degli individui che ha perso il lavoro tra febbraio 2020 e aprile 2021 **non è più rientrata** nel mercato del lavoro. Poco più di **un quarto** è rientrata in modo permanente.

Il **46%** è rientrata in modo temporaneo. Nessuna sostanziale differenza di genere nei tassi di reinserimento tra uomo e donna.

Maggiore reinserimento per i residenti nelle Marche rispetto ai non residenti, per i giovani under 35 (al momento della perdita del lavoro) rispetto agli adulti, degli italiani rispetto agli stranieri **Maggiore difficoltà di reinserimento** per coloro che hanno un titolo di studio inferiore.

Marche - Matrice di transizione per provincia

Provincia marchigiana di residenza	Non più rientrato	Rientrato in via temporanea	Rientrato in via permanente	TOTALE
Pesaro-Urbino	22,30%	47,30%	30,40%	100,00%
Ancona	23,90%	45,80%	30,30%	100,00%
Macerata	25,60%	45,90%	28,50%	100,00%
Ascoli Piceno	22,50%	50,30%	27,20%	100,00%
Fermo	24,20%	48,40%	27,50%	100,10%
TOTALE	23,70%	47,10%	29,20%	100,00%

I maggiore tassi di reinserimento in modo permanente si registrano nelle province di **Pesaro-Urbino** ed **Ancona**.



Marche - Matrice di transizione per settore

Settore di cessazione	Settore di destinazione (permanente al 31/12/2022)								TOTALE
	Agricoltura	Manifattura	Costruzioni	Commercio	Servizi	PA	Istruzione	Sanità	
Agricoltura	26,00%	27,00%	13,00%	6,00%	25,00%	1,00%	0,00%	2,00%	100,00%
Manifattura	0,00%	77,00%	5,00%	3,00%	13,00%	1,00%	0,00%	1,00%	100,00%
Costruzioni	0,00%	14,40%	74,00%	2,00%	8,40%	1,20%	0,00%	0,00%	100,00%
Commercio	0,00%	13,70%	3,00%	59,00%	20,50%	1,00%	1,00%	1,80%	100,00%
Servizi	0,00%	13,30%	3,00%	6,40%	72,00%	1,00%	1,00%	3,30%	100,00%
PA	0,00%	2,30%	0,00%	1,00%	8,40%	70,00%	2,00%	16,30%	100,00%
Istruzione	0,00%	2,00%	1,00%	1,00%	5,00%	2,00%	87,00%	2,00%	100,00%
Sanità	0,00%	3,00%	0,00%	1,00%	10,00%	11,00%	2,00%	73,00%	100,00%

In media il tasso di reinserimento nel medesimo settore si attesta attorno al **70%**.

Per coloro che prima della pandemia erano attivi in **agricoltura** e **commercio**, il reinserimento permanente nel medesimo settore è più difficile.

Il tasso di reinserimento è più elevato nel settore istruzione.

Nel settore **sanità** risultano significativi i **tassi di ricollocazione** verso il settore dei **servizi** e della **PA**.

Settori di destinazione molto concentrati per le ricollocazioni in **manifattura** e **servizi**.